



**Città di Anzio**

*Medaglia d'Oro al Merito Civile*

***Servizio di refezione scolastica biologica ed ecosostenibile  
per gli alunni delle scuole primavera, infanzia e primaria  
nel Comune di Anzio***

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**ALLEGATO 5**

***DUVRI***

**DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti**

*Redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs.81/08 e smi  
Stazione appaltante: COMUNE DI ANZIO - Provincia di ROMA*

## INDICE

### **1. PREMESSA**

- 1.1.OBIETTIVI
- 1.2.FINALITA'
- 1.3.DEFINIZIONI ED ACRONIMI

### **2. OGGETTO E DATI DELL'APPALTO**

- 2.1 OGGETTO DELL'APPALTO
- 2.2 VALORE DELL'APPALTO
- 2.3. STRUTTURE NELLE QUALI SI SVOLGE L'APPALTO

### **3 ANAGRAFICHE**

- 3.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE
- 3.2. ANAGRAFICA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- 3.3. ANAGRAFICA DEGLI ENTI RICEVENTI (ISTITUTI SCOLASTICI)

### **4. INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

### **5. VALUTAZIONE SUI RISCHI INTERFERENZIALI RILEVANTI**

- 5.1 RISCHI INTERFERENZIALI NEI CENTRI COTTURA
- 5.2 RISCHI INTERFERENZIALI NEI REFETTORI

### **6. COSTI DELLA SICUREZZA**

### **7. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE**

### **8. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE IN RIFERIMENTO ALL'APPALTO**

### **9. GESTIONE DEL DUVRI: COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

- 9.1 I SOPRALLUOGHI
- 9.2 LE RIUNIONI di COORDINAMENTO E COOPERAZIONE
- 9.3 L' AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 per l'affidamento del ***Servizio refezione scolastica biologica ed eco sostenibile per gli alunni delle scuole primavera, infanzia e primaria delle scuole di Anzio*** al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- a) Per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- b) Per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- c) Per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto. I servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

### 1.1.OBIETTIVI

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto:

- **dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro** oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
- **sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i** in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.
- **Costi per la sicurezza:** i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

Il comma 3 dell'art 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. obbliga il datore di lavoro o il dirigente delegato committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Nel DUVRI non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione della prestazione e le sue misure per eliminare o ridurre tali rischi.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

### 1.2.FINALITA'

Il DUVRI è un documento tecnico, che deve essere redatto contestualmente al capitolato speciale d'appalto per essere successivamente legato al contratto. Come indicato nella determina dell'Autorità di

Vigilanza sui Contratti pubblici n 3/2008 pag. 3 lettera a) “si tratta di un documento che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l’”interferenza”. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall’esecuzione del contratto”. Il DUVRI deve essere considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza. Il DUVRI deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara. E’ opportuno inserire nel capitolato d’oneri un’apposita dicitura, la quale indichi che il committente ha redatto (o non ha redatto) il DUVRI, che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell’aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall’aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

### **1.3.DEFINIZIONI ED ACRONIMI**

Si intendono per: -

#### **Datore di lavoro**

Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l’assetto dell’organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell’organizzazione stessa o dell’unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest’ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall’organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell’ubicazione e dell’ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l’attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l’organo di vertice medesimo.

#### **Lavoratore**

Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un’attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto della società e dell’ente stesso.

#### **Appaltante o Committente**

È colui che richiede un lavoro o una prestazione. Soggetto per conto del quale l’intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel corso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell’appalto.

#### **Appaltatore**

È il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un’opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell’arte.

#### **Contratti o contratti pubblici**

Sono i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l’acquisizione di servizi, o di forniture, ovvero l’acquisizione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti, dagli enti aggiudicatori, dai soggetti aggiudicatori.

### **Contratto d'appalto**

L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.).

### **Contratto d'opera**

Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, salvo che il rapporto abbia disciplina particolare (art. 2222 c.c.).

### **Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze**

Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definire le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 163/2006 (appalti pubblici) tale documento è redatto ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi o forniture.

### **Interferenza**

È ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (esempio utenti, pazienti, visitatori).

### **Responsabile Unico del Procedimento**

Persona nominata per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, in possesso di titolo studio e competenze adeguate in relazione ai compiti per cui è stato nominato, che sovrintende alle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'appalto ed a cui spettano i compiti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006 e relativo regolamento d'attuazione

### **Appalti pubblici di forniture**

Sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

### **Appalti pubblici di lavori**

Sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere così definite dal D.Lgs. n. 163/2006, ovvero l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara.

### **Appalti pubblici di servizi**

Sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui al D.Lgs. n. 163/2006 (Allegati I e II).

### **Appalti pubblici di somministrazione di lavori**

Sono appalti pubblici che prevedono il coinvolgimento di tre soggetti: il somministratore (ovvero un'Agenzia per il lavoro autorizzata dal ministero del lavoro che stipula un contratto con il lavoratore), l'appaltante (o utilizzatore, un'azienda pubblica o privata che necessita di tale figura professionale) e il lavoratore. Tra questi tre soggetti vengono stipulati due diversi contratti: il contratto di somministrazione di lavoro, concluso tra somministratore e utilizzatore, e il contratto di lavoro concluso tra somministratore e lavoratore.

## 2. OGGETTO E DATI DELL'APPALTO

2.1 L'oggetto dell'appalto è il *Servizio refezione scolastica biologica ed eco sostenibile per gli alunni delle scuole primavera, infanzia e primaria delle scuole di Anzio* per la descrizione del quale si rimanda integralmente al capitolato speciale d'appalto ed ai suoi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

La gestione del servizio di refezione scolastica si articola nei seguenti servizi e forniture:

- a) **La gestione delle strutture ed attrezzature dedicate alla preparazione dei pasti** (centri cottura, magazzini), dei refettori e degli eventuali annessi, con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzata a consentire il rispetto di tutte le normative vigenti e la piena funzionalità delle strutture comunali messe a disposizione alla ditta aggiudicataria
- b) **Svolgimento di tutte le operazioni di pulizia e sanificazione dei locali adibiti al servizio di refezione** scolastica: centri cottura e refettori comprese loro pertinenze, quali magazzini, bagni personale, corridoi, compresa la fornitura di prodotti specifici ed eco-compatibili
- c) **Fornitura e stoccaggio delle derrate alimentari per la preparazione dei pasti** che dovranno rispondere ai requisiti indicati nel Capitolato;
- d) **Preparazione di pasti completi agli alunni delle scuole infanzia e primarie e agli insegnanti** aventi diritto secondo le indicazioni procedurali, i parametri nutrizionali e lo schema di menu, descritti negli Allegati del Capitolato;
- e) **Predisposizione di menu compatibili con le scelte etiche o religiose** (musulmane, induiste, ebraiche...) o etniche – tradizionali delle diverse comunità presenti sul territorio, da qui in poi definiti “diete differenziate etico-etniche”. Le diete etiche – etnico-religiose, saranno redatte secondo le prescrizioni del capitolato, con opportune sostituzioni nei menu e nelle tabelle dietetiche previsti per l'intera utenza scolastica.
- f) **Predisposizione di diete per patologia, e diete speciali** per utenti portatori di allergie e/o intolleranze, dismetabolismi e ogni altra eventuale patologia, con definito vincolo dietetico con specifiche certificazioni medico-specialistiche, e di **diete in bianco** per temporanea indisposizione senza necessità di certificazione medica;
- g) **fornitura di acqua potabile adatta al consumo umano**, nel rispetto delle vigenti normative e nella prospettiva del consumo sostenibile con precedenza alla distribuzione di acqua di rete depurata;
- h) **confezionamento, con idonee attrezzature**, dei pasti preparati in multi porzione con eccezione di confezionamento in monoporzione per i pasti diretti ai piccoli delle classi primavera e dell'infanzia (qualora richiesto) (fascia di età 0-3 anni) ed il confezionamento delle diete speciali per patologia;
- i) **trasporto dei pasti** dai 3 centri cottura di preparazione ai vari refettori scolastici (terminali di distribuzione) Il trasporto dovrà essere effettuato con mezzi di proprietà dell'Impresa affidataria, a basso impatto ambientale, dotati di regolare autorizzazione al trasporto di alimenti;
- j) **distribuzione dei pasti** nei refettori dei terminali di distribuzione o, se mancanti, nelle aule;
- k) **fornitura di cestini da viaggio**, confezionati nella stessa giornata d'impiego, contenenti tutto il necessario per il pasto, da utilizzare in caso di visite o gite scolastiche.
- l) **Realizzazione di campagne informative ed eventi destinati agli alunni**, alle famiglie e agli insegnanti per la sensibilizzazione sui temi dell'alimentazione, salute e ambiente

### 2.2. – Valore dell'appalto

Il valore complessivo dell'appalto triennale posto a base di gara è pari a € **5.884.500,00** oltre IVA (compresi i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze) così suddiviso:

- a) Valore dell'appalto € **5.868.000,00** oltre iva al 4% - di cui € **2.811.129,00** per costi della manodopera (ex art. 95, co. 10, D.Lgs. 50/2016 e smi) - per l'espletamento del servizio;

- b) Costi della sicurezza € **16.500,00** iva al 22% non soggetti a ribasso per attuazione delle misure previste nel presente DUVRI

**2.3. Strutture nelle quali si svolge l'appalto – (Allegato 1 CSA)**

**CENTRI COTTURA**

<b>CENTRI COTTURA</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>Zona/Quartiere</b>
<i><b>CENTRO COTTURA COLLODI</b></i>	<i><b>VIA MACHIAVELLI</b></i>	<i><b>Lavinio Stazione</b></i>
<i><b>CENTRO COTTURA VIRGILIO</b></i>	<i><b>PIAZZA DELLA STAZIONE</b></i>	<i><b>Lavinio Stazione</b></i>
<i><b>CENTRO COTTURA FALCONE</b></i>	<i><b>VIA ARDEATINA,81</b></i>	<i><b>Anzio Colonia</b></i>

## TERMINALI DI DISTRIBUZIONE E CONSUMO

(Plessi scolastici)

NOME PLESSO-TERMINALE CONSUMO	INDRIZZO	ZONA /QUARTIERE
Infanzia - primaria Ambrosini Centrale	Via Ambrosini 6	Anzio Centro
Sezione Primavera – infanzia - primaria Ambrosini Succursale	Via Ambrosini 6	
Infanzia "Quartiere .Europa"	Via Lussemburgo	Quartiere Europa/SantaTeresa
Primaria "Saragat"	Via Oratorio Santa Rita	Quartiere Europa/SantaTeresa
Infanzia"Acqua del Turco"	Via Vespucci	Anzio Colonia
Primaria "Acqua del Turco"	Viale Marconi 161	Anzio Colonia
Infanzia e Primaria "Ivana Gregoretti"	Via Jenne	Falasche
Infanzia e primaria "Angelita"	Via Cipriani	Sacida
Infanzia e Primaria "Collodi"	Via Machiavelli	Lavinio Stazione
Infanzia e primaria "Rodari"	Via dei Garofani	Lavinio Mare
Primaria "Ex ANMIL"	Lungomare Celeste	Lavinio Mare
Infanzia e primaria "Don Pino Puglisi"	Viale Severiano	Sacro Cuore
Infanzia e primaria "Miglioramento"	Via Indipendenza	Miglioramento
Infanzia "La Sirenetta"	Piazza S. Anastasio	Lavinio Mare
Primaria "L.da Vinci" (*)	Via delle Tuberose	Lido dei Pini
Primaria "Via Goldoni"	Via Goldoni,12	Lavinio Stazione

(\*) plesso temporaneamente chiuso



### 3 – ANAGRAFICHE

#### 3.1 ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE – STAZIONE APPALTANTE

COMMITTENTE	COMUNE DI ANZIO
INDIRIZZO SEDE LEGALE	PIAZZA CESARE BATTISTI, 25 00042 ANZIO (RM)
P. IVA/CODICE FISCALE	P.IVA: 02144071004 C.F.: 82005010580
RECAPITO TELEFONICO	06/98499456
PEC	<a href="mailto:protocollo.comuneanzio@pec.it">protocollo.comuneanzio@pec.it</a>
STRUTTURA DI RIFERIMENTO	AREA SERVIZI ALLA PERSONA 9° S.S. PUBBLICA ISTRUZIONE
RUP	<i>DOTT.SSA SABRINA NAPOLEONI</i>
DIRIGENTE	<i>DOTT.SSA ANGELA SANTANIELLO</i>
DATORE DI LAVORO	<i>DOTT.SSA ANGELA SANTANIELLO</i>

#### 3.1 ANAGRAFICA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

DITTA AGGIUDICATARIA	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
P. IVA/CODICE FISCALE	
RECAPITO TELEFONICO	
PEC	
STRUTTURA AZIENDALE DI RIFERIMENTO	
REFERENTE APPALTO	

#### ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

DATORE DI LAVORO	
RSPP	
ASPP	
MEDICO COMPETENTE	
RLS	
INCARICATI AI SERVIZI ANTINCENDIO EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	
PREPOSTO INCARICATO DELLA VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	

## ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO

[illegible]

## TESSERINO DI RICONOSCIMENTO

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

### 3.3. ANAGRAFICA ENTI RICEVENTI – ISTITUTI COMPRENSIVI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ANZIO

DENOMINAZIONE	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO ANZIO I</b>
INDIRIZZO	VIA AMBROSINI 6
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
TELEFONO	
PEC	
DIRIGENTE SCOLASTICO/DATORE DI LAVORO	
RSPP	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI	
MEDICO COMPETENTE	

DENOMINAZIONE	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO ANZIO II</b>
INDIRIZZO	VIALE MARCONI, 161
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
TELEFONO	
PEC	
DIRIGENTE SCOLASTICO/DATORE DI LAVORO	
RSPP	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI	
MEDICO COMPETENTE	

DENOMINAZIONE	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO ANZIO III</b>
INDIRIZZO	VIA MACHIAVELLI
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
TELEFONO	
PEC	
DIRIGENTE SCOLASTICO/DATORE DI LAVORO	
RSPP	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI	
MEDICO COMPETENTE	

DENOMINAZIONE	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO ANZIO IV</b>
INDIRIZZO	VIA ARDEATINA, 81
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
TELEFONO	
PEC	
DIRIGENTE SCOLASTICO/DATORE DI LAVORO	
RSPP	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI	
MEDICO COMPETENTE	

DENOMINAZIONE	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO ANZIO V</b>
INDIRIZZO	VIA GOLDONI, 12
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
TELEFONO	
PEC	
DIRIGENTE SCOLASTICO/DATORE DI LAVORO	
RSPP	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI	
MEDICO COMPETENTE	

#### **4. INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

Il Committente informa la Ditta appaltatrice sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dallo svolgimento del servizio, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti.

Elenco dei Rischi presenti prevalenti nei luoghi di lavoro (Centri cottura e Refettori)

1. **Rischio da investimento causato dalla circolazione di autovetture e automezzi in genere**

**Misura di prevenzione:**

- a) Circolare a passo d'uomo in prossimità dell'ingresso dell'edificio scolastico
- b) Rispettare la segnaletica stradale orizzontale e verticale
- c) Rispettare gli accessi, i percorsi carrabili, le aree di sosta e le aree destinate al deposito di merci
- d) Utilizzare un operatore a terra o sistemi acustici e luminosi di sicurezza nelle fasi di retromarcia dei mezzi di trasporto;

2. **Rischio di schiacciamento causato da caduta di oggetti o materiali dall'alto (Rami/parti di alberature, distaccamenti di intonaci, controsoffitti e carichi sospesi.** Difetti di immagazzinamento, oggetti in equilibrio precario e caduta di attrezzature di lavoro)

**Misura di prevenzione:**

- a) Segnalare immediatamente alla Stazione appaltante situazioni di rischio che possano determinare la caduta di oggetti dall'alto (Rami/parti di alberature distaccamenti di intonaci, elementi di controsoffitti, apparecchiature elettriche, ecc.)
- b) Verificare periodicamente l'ancoraggio e l'integrità degli scaffali e la stabilità degli armadi
- c) Segnalare la portata degli scaffali
- d) Impilare i prodotti utilizzati negli appositi scaffali in modo tale da garantirne la stabilità e la portata segnalata
- e) Non accumulare merci e prodotti sopra gli armadi

3. **Rischio da inciampo e caduta dallo stesso livello causato da dislivelli, pavimenti bagnati/pericolosi**

**Misura di prevenzione:**

- a) Segnalare immediatamente alla Stazione appaltante situazioni di rischio che possano determinare cadute dallo stesso livello (sconnessioni, dislivelli, ecc. delle pavimentazioni interne ed esterne);
- b) Rimuovere eventuali sostanze e/o prodotti accidentalmente caduti a terra
- c) Evitare di effettuare operazioni di lavoro durante la pulizia dei locali, specialmente a pavimenti bagnati
- d) Segnalare con appositi cartelli ed eventuali dissuasori i pavimenti bagnati

4. **Rischio Elettrico causato da parti nude in tensione, da impianti e attrezzature non sottoposti a regolare manutenzione.** da apparecchiature elettriche non conformi e/o danneggiate, prese multiple

**Misura di prevenzione:**

- a) Verificare periodicamente l'integrità degli impianti elettrici (dispositivi di sicurezza, protezione di terra di tutte le strutture metalliche che potrebbero andare in tensione per un difetto di isolamento, ecc)
- b) Non lasciare aperte le portelle dei quadri elettrici
- c) Non manomettere le apparecchiature elettriche (scatole di derivazione, prese, ecc)

5. **Rischio Incendio/Esplosione causato:**

- da fughe di gas (centri cottura) per tubazioni danneggiate, sistemi di sicurezza manomessi e non sottoposti a regolare manutenzione, ecc.;

- insufficienza e/o scarsa manutenzione dei sistemi di sicurezza antincendio; - inosservanza della normativa antifumo;
- inosservanza delle procedure per la gestione delle emergenze

**Misura di prevenzione:**

- a) Mantenere puliti e in buone condizioni i locali
- b) Evitare accumuli di rifiuti e materiali combustibili, in modo particolare in prossimità di attrezzature elettriche
- c) A fine giornata chiudere le valvole manuali di intercettazione delle apparecchiature funzionanti a gas
- d) Non manomettere o rimuovere le dotazioni di sicurezza delle apparecchiature, le dotazioni antincendio e di emergenza;
- e) Non ostruire i percorsi di esodo, le uscite di sicurezza, i punti di raccolta con ostacoli
- f) Non utilizzare stufette elettriche
- g) Evitare il surriscaldamento delle attrezzature elettriche

6. **Rischio di lesioni e/o tagli causati da urti, colpi, impatti** (di elementi strutturali, corpi radianti, arredi, ecc)

**Misura di prevenzione:**

- a) Non rimuovere le protezioni delle parti sporgenti (spigoli delle murature, pilastri, corpi radianti, ecc)

7. **Rischio di punture, tagli, ecc causati dall'uso di attrezzature di lavoro** di proprietà della Stazione appaltante (insufficienza e/o mancanza di osservazione per le dotazioni di sicurezza, mancanza di regolare manutenzione e/o eventuale adeguamento alla norma di sicurezza vigente)

**Misura di prevenzione:**

- a) Segnalare alla Stazione appaltante eventuali danneggiamenti delle attrezzature di lavoro affidate in concessione che possano causare rischi da taglio ed abrasione per gli operatori
- b) Non rimuovere i sistemi di protezione per i contatti diretti con parti taglienti delle attrezzature di lavoro

8. **Rischio Microclima causato da eventuale temporanea interruzione dei servizi di riscaldamento**

**Misura di prevenzione:**

- a) Ricambiare l'aria attraverso l'apertura di porte e finestre tenendo conto delle correnti d'aria che possono crearsi
- b) Pulire periodicamente i filtri delle cappe aspiranti
- c) Segnalare alla Stazione appaltante eventuali e temporanei interruzioni dei servizi di riscaldamento

9. **Rischio Rumore**

Il rischio rumore negli ambienti di lavoro risulta essere tale da non poter provocare esposizione giornalieri con indici superiori 80dB(A) in base a verifiche effettuate in precedenza da parte delle ditte aggiudicatarie

**Misura di prevenzione:**

- a) Mettere a disposizione, da parte della Ditta appaltatrice, adeguati otoprotettori ai propri dipendenti se da questi richiesti

## 5. VALUTAZIONE SUI RISCHI INTERFERENZIALI RILEVANTI

### RISCHI INTERFERENZIALI

Nell'elenco di seguito riportato si individuano i rischi presenti nei luoghi di lavoro durante le attività in appalto e il livello del rischio interferenziale suddiviso nelle seguenti categorie: -

A= 1-4 lieve  
B= 6-8 medio  
C= 9-16 grave

Definiti il danno (D) e la probabilità (P) viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$R = P \times D$$

Le interferenze si verificano tra ORIGINE→DESTINATARIO, principalmente in due modi:

- Dal committente verso L'Appaltatore C→A
- Dall'Appaltatore verso il Committente A→C

#### **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI**

In relazione ai rischi vengono individuate le misure di prevenzione e protezione (adottate dal Committente e dall'Appaltatore) che vengono messe in atto per eliminare il rischio interferenziale o se non è possibile ridurlo al minimo, prevedendo anche la gestione del rischio residuo

**I CENTRI COTTURA**

<b>RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA</b>	<b>LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE</b>	<b>ORIGINE E DESTINATARIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE</b>
<b>COMPORTAMENTI IMPROPRI IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA, INCENDIO, TERREMOTO</b>	<b>A</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p>Procedure richieste al Dirigente scolastico:  Il Dirigente scolastico e/o il RSPP dovrà informare e promuovere azioni di coordinamento con il preposto della Ditta appaltatrice, in merito alle procedure di emergenza adottate nella scuola e riportate nell'apposito piano di emergenza elaborato ai sensi del DM 10/03/98 (organigramma della squadra di emergenza, segnale di allarme e procedure di evacuazione, individuazione delle vie di esodo e dei punti di raccolta, ecc); Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che i percorsi di esodo, le uscite di sicurezza, i punti di raccolta non siano ostruiti da ostacoli.</p>	<p>La Ditta appaltatrice dovrà dotarsi di apposite cassette di primo soccorso (nel luogo di lavoro e sui mezzi di trasporto) dotate di quanto previsto dalla normativa vigente, le medesime dovranno essere periodicamente verificate in merito all'integrità dei contenuti; La Ditta appaltatrice fornirà alla Stazione appaltante i nominativi del personale formato con qualifica di addetto al primo soccorso e ai servizi antincendio. Il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle procedure di emergenza adottate dalla scuola; La Ditta appaltatrice utilizzerà cartelli di divieti, limitazioni ed informativi in merito a procedure di emergenza che il personale deve adottare; Il preposto della Ditta appaltatrice dovrà coordinarsi con il RSPP della scuola in merito alle procedure di emergenza e di evacuazione adottate (segnale di allarme, individuazione delle vie di esodo, dei punti di raccolta, ecc); Il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle misure generali riportate nel DUVRI <b>ai punti 8 e 9</b></p>
<b>AUTOVETTURE E AUTOMEZZI IN GENERE, INVESTIMENTO</b>	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p><b>La Stazione appaltante stabilisce i percorsi assegnati alla Ditta appaltatrice</b> in merito all'accesso ai luoghi di lavoro pedonali e carrabili (trasporto alimenti, area di sosta e di deposito merci), apponendo apposita segnaletica di divieto di accesso per i non addetti ai lavori e limitazione di velocità e di sosta e delimitando o segnalando le aree destinate al deposito di merci;</p> <p><b>La Stazione appaltante predispone il coordinamento</b> (se necessario anche con la partecipazione con la Polizia locale) del flusso pedonale e carrabile (ivi compresi i parcheggi e le aree di pertinenza) dei soggetti abilitati all'accesso delle aree esterne dell'edificio scolastico; La Stazione appaltante verifica il funzionamento dell'illuminazione, compresa quella di emergenza, delle aree esterne.</p> <p><b>Procedure richieste al Dirigente scolastico:</b> Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che il personale della ditta appaltatrice rispetti i percorsi (carrabili, pedonali e aree di sosta) a loro assegnati, che gli autisti addetti al trasporto degli alimenti adottino comportamenti corretti (rispetto dei limiti di velocità, manovra di retromarcia assistita e sosta negli spazi di competenza). In caso di comportamenti non idonei il Dirigente scolastico segnala le eventuali inadempienze alla Stazione appaltante; Se necessario il Dirigente scolastico utilizzerà personale addetto al controllo della movimentazione dei mezzi nelle fasi di carico e scarico merci; Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che il personale della scuola utilizzi il parcheggio assegnato e non ostruisca le aree di deposito, i percorsi di accesso ai mezzi di soccorso e i punti di raccolta.</p>	<p>Il personale della Ditta appaltatrice dovrà rispettare i percorsi assegnati in merito all'accesso ai luoghi di lavoro pedonali e carrabili (trasporto di merci) e attenersi alle azioni di coordinamento impartite dalla Stazione appaltante; La Ditta appaltatrice effettuerà controlli per verificare la segnalazione e la segregazione dell'area di manovra contro il rischio di accesso di persone non autorizzate; Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che siano rispettate le procedure di: - nelle pertinenze dell'edificio scolastico, circolare a passo d'uomo e porre la massima attenzione agli studenti (si ricorda che la popolazione è composta prevalentemente da bambini); - parcheggiare i veicoli nella zona prevista; - stoccare le merci nelle aree destinate, nel caso in cui si verifica la necessità di depositare le merci al di fuori delle aree assegnate, devono essere apposte bande gialle e nere; - apporre la massima attenzione, ricorrendo se necessario all'utilizzo di un operatore a terra o di sistemi acustici e luminosi di sicurezza, durante le fasi retromarcia dei mezzi di trasporto; La Ditta appaltatrice effettuerà controlli per verificare i sistemi di sicurezza; Adottare idonee cautele e rispetto delle segnalazioni e del codice stradale; Il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle misure generali riportate <b>al punto 10 del DUVRI</b></p>

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE
<b>CADUTA DI OGGETTI O MATERIALI DALL'ALTO</b> (Distaccamenti di intonaci, controsoffitti e carichi sospesi. Difetti di immagazzinamento, oggetti in equilibrio precario e caduta di attrezzature di lavoro)	<b>A</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	La Stazione appaltante controllerà periodicamente i luoghi oggetto dell'appalto al fine di verificarne l'integrità e la salubrità; La Stazione appaltante, nei casi in cui vengano eseguiti lavori di manutenzione che possano interferire con il personale della Ditta appaltatrice e gli utenti della scuola, promuoverà preventive azioni di coordinamento; La Stazione appaltante verifica che le scaffalature affidate alla Ditta appaltatrice siano ancorate in modo da garantirne la stabilità e la portata (segnalata con apposito cartello). Procedure richieste al Dirigente scolastico: Il Dirigente scolastico segnalerà alla Stazione appaltante eventuali inosservanze da parte del personale della ditta appaltatrice in merito alle procedure eseguite durante i lavori di manutenzione; Vedi le misure generali riportate nel DUVRI	La Ditta appaltatrice segnalerà immediatamente alla Stazione appaltante situazioni di rischio che possano determinare la caduta di oggetti dall'alto (distaccamenti di intonaci, elementi di controsoffitti, apparecchiature elettriche, ecc.); La Ditta appaltatrice provvederà ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento della sicurezza; Il preposto della Ditta appaltatrice verifica periodicamente l'ancoraggio e l'integrità degli scaffali e la stabilità degli armadi; Inoltre verifica che le procedure adottate dal personale per impilare i prodotti utilizzati negli appositi scaffali siano tali da garantirne la stabilità e la portata segnalata; è vietato accumulare merci e prodotti sopra gli armadi; Per l'uso del trabattello, durante i lavori di manutenzione dei locali assegnati alla Ditta appaltatrice, dovranno essere rispettate le disposizioni del libretto d'uso e manutenzioni, inoltre dovrà essere verificata la stabilità e la presenza di sistemi di protezione anticaduta; Dovranno essere utilizzate scale portatili fabbricate secondo la norma tecnica UNI EN n° 131-2; Il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle misure generali riportate nel DUVRI
<b>CADUTE DALLO STESSO LIVELLO</b> (Dislivelli, inciampi, pavimenti bagnati/pericolosi )	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<b>La Stazione appaltante</b> verifica periodicamente l'integrità delle pavimentazioni (interne ed esterne) dei luoghi oggetto dell'appalto;  <b>Procedure richieste al Dirigente scolastico:</b> Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che il personale della scuola non utilizzi materiali (esempio cavi elettrici volanti, oggetti, ecc) che possano provocare inciampi e cadute; Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che il personale ATA addetto alle attività di pulizia utilizzi prodotti in grado di assorbire l'umidità, La pulizia dei pavimenti dovrà essere segnalata con appositi cartelli ed eventuali dissuasori	La Ditta appaltatrice segnalerà immediatamente alla Stazione appaltante situazioni di rischio che possano determinare cadute dallo stesso livello (sconnessioni, dislivelli, ecc. delle pavimentazioni interne ed esterne); Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che il personale rispetti i percorsi assegnati in merito all'accesso ai luoghi di lavoro, pedonali e carrabili, alle aree destinate al deposito delle merci; Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che il personale eviti di effettuare operazioni di lavoro durante la pulizia dei locali, specialmente riguardo a pavimenti bagnati con detersivi e non ancora asciugati; La pulizia dei pavimenti dovrà essere segnalata con appositi cartelli ed eventuali dissuasori; Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che il personale provveda a rimuovere eventuali sostanze e/o prodotti accidentalmente caduti a terra durante le attività lavorative e ad eliminare la condensa dovuta ai vapori della cucina, onde evitare scivolamenti e garantire la normale condizione di igiene



RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE
<b>ELETTRICO</b>	<b>A</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	La Stazione appaltante verifica che: - l'impianto elettrico è stato eseguito ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i.; - sono effettuate le verifiche periodiche ai sensi del DPR 462/01 (impianto di terra, protezione scariche atmosferiche e impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione); La Stazione appaltante controlla periodicamente i luoghi oggetto dell'appalto al fine di verificarne l'integrità degli impianti elettrici.	Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà periodicamente l'integrità degli impianti elettrici (dispositivi di sicurezza, protezione di terra di tutte le strutture metalliche che potrebbero andare in tensione per un difetto di isolamento, ecc), in caso di malfunzionamento degli impianti elettrici attiverà le procedure di manutenzione previste dal Capitolato Speciale d'Appalto (le manutenzioni dovranno essere concordate con gli uffici preposti della Stazione appaltante), affidando interventi a personale autorizzato e specializzato (al termine dei lavori di manutenzione dovrà essere rilasciata la dichiarazione di conformità); Inoltre il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che: - il personale non lasci aperte le portelle dei quadri elettrici; - non manometta le apparecchiature elettriche (scatole di derivazione, prese, ecc); E' consentito l'uso di prese multiple con pulsante di accensione/spegnimento soltanto se non sovraccaricate e non di tipo "volante"; La Ditta appaltatrice utilizza cartelli informativi in merito alle procedure che il personale deve adottare; Il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle misure generali riportate nel DUVRI ai punti 14 e 15.
<b>FUGHE DI GAS</b>	<b>A</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	La Stazione appaltante verifica che: - sia disponibile la dichiarazione di conformità dell'impianto di adduzione del gas alle apparecchiature presenti nei locali utilizzati; La cucina è alimentata a gas metano; All'esterno del locale è presente la valvola di intercettazione manuale sulla tubazione del gas; Gli utilizzatori all'interno dei centri cottura sono dotati di dispositivi di sicurezza (valvole per l'intercettazione manuale e di termocoppie);	La Ditta appaltatrice, in caso di malfunzionamento ed eventuali perdite di gas, attiverà le procedure di manutenzione previste dal Capitolato Speciale d'Appalto; Il preposto della Ditta appaltatrice: - verifica che gli impianti a disposizione siano mantenuti puliti e in buone condizioni, evitando accumuli di rifiuti e materiali combustibili; - verifica che il personale a fine giornata chiuda le valvole manuali di intercettazione delle apparecchiature funzionanti a gas; - sottopone a controlli periodici le attrezzature a gas per accettarne lo stato di efficienza con particolare attenzione per le parti interessate al passaggio di gas per verificare eventuali perdite; La Ditta appaltatrice utilizzerà cartelli di divieti, limitazioni ed informativi in merito a procedure operative che il personale deve adottare

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE
INCENDIO/ ESPLOSIONE	A	<p>C <math>\Rightarrow</math> A</p> <p>A <math>\Rightarrow</math> C</p>	<p>La Stazione appaltante verifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sia disponibile il Certificato di Prevenzione Incendi o SCIA ai sensi del DPR 151/2011;</li> <li>- vengano espletate le attività di controllo e manutenzioni dei presidi antincendio da ditte specializzata nei tempi e modalità previsti dal DPR 37/98 (registro antincendio);</li> </ul> <p>L'intero edificio scolastico è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- compartimentazione con porte REI</li> <li>- presidi ed impianti di spegnimento;</li> <li>- impianto di rilevazione incendi;</li> <li>- pulsante di emergenza; - luci di emergenza;</li> <li>- vie di esodo, uscite di sicurezza;</li> <li>- segnaletica di sicurezza;</li> </ul> <p>Per quanto concerne il rischio incendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per lo stato di sicurezza delle apparecchiature e degli impianti di adduzione del gas vedi rischio da "fughe di gas";</li> <li>- per lo stato di sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici vedi rischio "elettrico".</li> </ul> <p>Procedure richieste al Dirigente scolastico:</p> <p>Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che il personale scolastico non introduca sostanze infiammabili, rispetti la normativa antifumo, non rimuova di propria iniziativa i presidi antincendio e che non ostacoli le vie di esodo e/o ostruisca le uscite d'emergenza; Per quanto concerne le procedure di coordinamento per la gestione delle emergenze vedi rischio da "comportamenti impropri in caso di emergenza sanitaria, incendio e terremoto</p>	<p>La Ditta appaltatrice segnalerà alla Stazione appaltante eventuali danneggiamenti alle dotazioni antincendio e di emergenza;</p> <p>Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i locali dell'edificio devono essere mantenuti puliti, evitando accumuli di materiale combustibile;</li> <li>- il personale non manometta o rimuova le dotazioni antincendio e di emergenza;</li> <li>- il personale non ostruisca i percorsi di esodo, le uscite di sicurezza, i punti di raccolta con ostacoli;</li> <li>- le porte REI non deve essere bloccata con sistemi non idonei;</li> </ul> <p>Per quanto concerne le apparecchiature e gli impianti elettrici vedi "rischio elettrico", inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a fine giornata dovranno essere spente tutte le apparecchiature elettriche che non devono rimanere in servizio;</li> <li>- è vietato l'uso di stufette elettriche;</li> <li>- evitare di depositare materiali combustibili in prossimità di attrezzature elettriche;</li> <li>- è consentito l'uso di prese multiple con pulsante di accensione/spegnimento soltanto se non sovraccaricate e non di tipo "volante";</li> <li>- evitare il surriscaldamento delle attrezzature elettriche;</li> </ul> <p>Per quanto concerne i controlli e le procedure organizzative relative all'utilizzo delle apparecchiature a gas vedi rischio da "fughe di gas";</p> <p>La Ditta appaltatrice utilizzerà cartelli di divieti, limitazioni ed informativi in merito alle procedure che il personale deve adottare; Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà il rispetto delle procedure organizzative per la sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze; Il preposto della Ditta appaltatrice dovrà coordinarsi con il RSPP della scuola in merito alle procedure di emergenza e di evacuazione adottate (segnale di allarme, individuazione delle vie di esodo, dei punti di raccolta, ecc); Le persone estranee (fornitori, manutentori, ecc) potranno circolare all'interno dei locali oggetto dell'appalto accompagnate da personale della Ditta appaltatrice informata sui rischi incendio presenti, dovranno essere informati sulle fonti di pericolo ipotizzate, sulle misure di prevenzione e sulle procedure di evacuazione.</p>

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE
<b>CADUTA DI OGGETTI DURANTE LA MANIPOLAZIONE, PROIEZIONI DI SOSTANZE CALDE</b>	<b>B</b>	$A \Rightarrow C$		Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che gli operatori incaricati al trasporto degli alimenti sui carrelli impilino i contenitori trasportati in modo stabile; Dal punto di vista interferenziale supervisionare che nessuna persona, non a conoscenza di questo rischio, possa venire a contatto con fornelli.
<b>URTI, COLPI, IMPATTI</b>	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$	La Stazione appaltante verificherà che le parti sporgenti (spigoli delle murature, pilastri, corpi radianti, ecc) siano adeguatamente protette, che gli arredi siano adeguati alla normativa vigente sulla sicurezza (spigoli arrotondati, protezioni di parti taglienti, ecc) e in caso di danneggiamento provvede a ripristinare le misure di sicurezza,	Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che non vengano rimosse le protezioni delle parti sporgenti (spigoli delle murature, pilastri, corpi radianti, ecc) in caso di rimozione e/o usura delle suddette parti si provvederà alla loro sostituzione
<b>PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI</b>	<b>C</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	La Stazione appaltante fornisce in uso alla Ditta appaltatrice attrezzature di lavoro, secondo quanto previsto dal contratto, corrispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza, le macchine sono fornite di sistemi di sicurezza per evitare contatti diretti con parti taglienti	La Ditta appaltatrice segnalerà alla Stazione appaltante eventuali danneggiamenti delle attrezzature di lavoro affidate in concessione che possano causare rischi da taglio ed abrasione per gli operatori; Il preposto della ditta appaltatrice verificherà che il personale addetto non rimuova i sistemi di protezione per i contatti diretti con parti taglienti delle attrezzature di lavoro date in uso dalla Stazione appaltante; Non lasciare mai parti sporgenti che potrebbero causare ferite, lacerazioni o contusioni a persone che entrano nella cucina, ignare di questo pericolo.
<b>USO ATTREZZATURE</b>	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	La Stazione appaltante consegnerà alla Ditta appaltatrice il libretto d'uso e manutenzione delle attrezzature date in gestione alla medesima ditta; La Stazione appaltante predisporrà la corretta installazione delle attrezzature e verifica periodicamente l'impianto di terra.	La Ditta appaltatrice utilizzerà le attrezzature assegnate dal committente secondo quanto stabilito dal libretto d'uso e manutenzione, non rimuovendo i dispositivi di sicurezza delle medesime attrezzature. Le stesse procedure devono essere adottate dalla Ditta appaltatrice per le loro attrezzature; La Ditta appaltatrice segnalerà alla Stazione appaltante eventuali danneggiamenti alle attrezzature date in concessione, impegnandosi a non utilizzare le attrezzature danneggiate fino a che le medesime siano state manutentate da ditte specializzate; La Ditta appaltatrice si impegnerà a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite; La Ditta appaltatrice utilizzerà cartelli di divieti, limitazioni ed informativi in merito alle procedure che il personale deve adottare.

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE
<b>CADUTA DI OGGETTI DURANTE LA MANIPOLAZIONE, PROIEZIONI DI SOSTANZE CALDE</b>	<b>B</b>	$A \Rightarrow C$		Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che gli operatori incaricati al trasporto degli alimenti sui carrelli impilino i contenitori trasportati in modo stabile; Dal punto di vista interferenziale supervisionare che nessuna persona, non a conoscenza di questo rischio, possa venire a contatto con fornelli.
<b>URTI, COLPI, IMPATTI</b>	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$	La Stazione appaltante verificherà che le parti sporgenti (spigoli delle murature, pilastri, corpi radianti, ecc) siano adeguatamente protette, che gli arredi siano adeguati alla normativa vigente sulla sicurezza (spigoli arrotondati, protezioni di parti taglienti, ecc) e in caso di danneggiamento provvede a ripristinare le misure di sicurezza,	Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che non vengano rimosse le protezioni delle parti sporgenti (spigoli delle murature, pilastri, corpi radianti, ecc) in caso di rimozione e/o usura delle suddette parti si provvederà alla loro sostituzione
<b>PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI</b>	<b>C</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	La Stazione appaltante fornisce in uso alla Ditta appaltatrice attrezzature di lavoro, secondo quanto previsto dal contratto, corrispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza, le macchine sono fornite di sistemi di sicurezza per evitare contatti diretti con parti taglienti	La Ditta appaltatrice segnalerà alla Stazione appaltante eventuali danneggiamenti delle attrezzature di lavoro affidate in concessione che possano causare rischi da taglio ed abrasione per gli operatori; Il preposto della ditta appaltatrice verificherà che il personale addetto non rimuova i sistemi di protezione per i contatti diretti con parti taglienti delle attrezzature di lavoro date in uso dalla Stazione appaltante; Non lasciare mai parti sporgenti che potrebbero causare ferite, lacerazioni o contusioni a persone che entrano nella cucina, ignare di questo pericolo.
<b>USO ATTREZZATURE</b>	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	La Stazione appaltante consegnerà alla Ditta appaltatrice il libretto d'uso e manutenzione delle attrezzature date in gestione alla medesima ditta; La Stazione appaltante predisporrà la corretta installazione delle attrezzature e verifica periodicamente l'impianto di terra.	La Ditta appaltatrice utilizzerà le attrezzature assegnate dal committente secondo quanto stabilito dal libretto d'uso e manutenzione, non rimuovendo i dispositivi di sicurezza delle medesime attrezzature. Le stesse procedure devono essere adottate dalla Ditta appaltatrice per le loro attrezzature; La Ditta appaltatrice segnalerà alla Stazione appaltante eventuali danneggiamenti alle attrezzature date in concessione, impegnandosi a non utilizzare le attrezzature danneggiate fino a che le medesime siano state manutentate da ditte specializzate; La Ditta appaltatrice si impegnerà a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite; La Ditta appaltatrice utilizzerà cartelli di divieti, limitazioni ed informativi in merito alle procedure che il personale deve adottare.

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE
<b>CHIMICO</b>	<b>C</b>	$A \Rightarrow C$		Il rischio chimico per tutte le attività risulta irrilevante. Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che: - i prodotti utilizzati per la pulizia dei locali e per le attrezzature siano opportunamente confinati negli appositi armadietti riportanti la specifica segnaletica di sicurezza e utilizzati esclusivamente dagli operatori preposti; - siano rispettate le percentuali di diluizione previste.
<b>MICROCLIMA</b>	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	La temperatura dei locali interni è sufficientemente omogenea; I sistemi di ventilazione naturale disponibili consentono l'effettuazione di sufficienti ricambi di aria in modo da garantire adeguate caratteristiche di qualità e movimento dell'aria; Le postazioni di lavoro sono collocate fuori dal flusso di correnti d'aria Le cucine sono dotate di cappe aspiranti	Garantire il ricambio d'aria attraverso l'apertura di porte e finestre tenendo conto delle correnti d'aria che possono crearsi; Il preposto della Ditta appaltatrice predisporrà la pulizia periodica dei filtri delle cappe aspiranti.
<b>AGENTI BIOLOGICI</b>	<b>A</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	La Stazione appaltante verificherà, con personale tecnico specializzato, che la Ditta appaltatrice adotti le procedure di autocontrollo previste dalla normativa vigente in materia di corretta prassi igienica.	La Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle procedure di autocontrollo previste dalla normativa vigente in materia di corretta prassi igienica; La Ditta appaltatrice dovrà mantenere puliti e salubri i locali affidati, in caso di deterioramento delle superfici tinteggiate deve provvedere alla manutenzione come da Capitolato Speciale d'Appalto; La Ditta appaltatrice utilizzerà cartelli di divieti, limitazioni ed informativi in merito a procedure di corretta prassi igienica per il personale; La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, inoltre, ad interventi periodici di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione dei locali cucina, dei locali attigui (dispense, magazzini, corridoi);
<b>RUMORE</b>	<b>B</b>	<b>A</b>		Il rischio rumore negli ambienti di lavoro risulta essere tale da non poter provocare esposizione giornalieri con indici superiori 80dB(A) in base a verifiche effettuate in precedenza da parte delle ditte aggiudicatrici; Comunque potranno essere messi a disposizione, da parte della Ditta appaltatrice, adeguati otoprotettori ai propri dipendenti se da questi richiesti
<b>DISTURBI DA STRESS</b>	<b>C</b>	$C \Rightarrow A$	Procedure richieste al Dirigente scolastico: Il Dirigente scolastico verificherà che il personale scolastico adotti comportamenti atti a rendere meno stressante l'impatto con le operazioni al personale della Ditta appaltatrice	Formazione su misure comportamentali atte a rendere meno stressante l'impatto con le operazioni di condizioni difficili (rapporto con gli alunni, insegnanti e personale di servizio)

<b>RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA</b>	<b>LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE</b>	<b>ORIGINE E DESTINATARIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE</b>
<b>ALCOOL E STUPEFACENTI</b>	<b>A</b>	$A \Rightarrow C$		La Ditta appaltatrice si impegnerà ad effettuare controlli per il rischio in oggetto provvedendo all'immediato allontanamento di eventuali addetti che fanno uso di alcool o sostanze stupefacenti.

# I REFETTORI

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE
<b>COMPORTAMENTI IMPROPRI IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA, INCENDIO, TERREMOTO</b>	<b>A</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p><b>Procedure richieste al Dirigente scolastico:</b></p> <p>Il Dirigente scolastico e/o il RSPP dovrà informare e promuovere azioni di coordinamento con il preposto della Ditta appaltatrice, in merito alle procedure di emergenza adottate nella scuola e riportate nell'apposito piano di emergenza elaborato ai sensi del DM 10/03/98 (organigramma della squadra di emergenza, segnale di allarme e procedure di evacuazione, individuazione delle vie di esodo e dei punti di raccolta, ecc); Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che i percorsi di esodo, le uscite di sicurezza, i punti di raccolta non siano ostruiti da ostacoli.</p>	<p>La Ditta appaltatrice dovrà dotarsi di apposite cassette di primo soccorso (nel luogo di lavoro e sui mezzi di trasporto) dotate di quanto previsto dalla normativa vigente, le medesime dovranno essere periodicamente verificate in merito all'integrità dei contenuti;</p> <p>La Ditta appaltatrice fornirà alla Stazione appaltante i nominativi del personale formato con qualifica di addetto al primo soccorso e ai servizi antincendio. Il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle procedure di emergenza adottate dalla scuola; La Ditta appaltatrice utilizzerà cartelli di divieti, limitazioni ed informativi in merito a procedure di emergenza che il personale deve adottare; Il preposto della Ditta appaltatrice dovrà coordinarsi con il RSPP della scuola in merito alle procedure di emergenza e di evacuazione adottate (segnale di allarme, individuazione delle vie di esodo, dei punti di raccolta, ecc); Il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle misure generali riportate nel</p>
<b>AUTOVETTURE E AUTOMEZZI IN GENERE, INVESTIMENTO</b>	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p><b>La Stazione appaltante stabilisce</b> i percorsi assegnati alla Ditta appaltatrice in merito all'accesso ai luoghi di lavoro pedonali e carrabili (trasporto alimenti, area di sosta e di deposito merci), apponendo apposita segnaletica di divieto di accesso per i non addetti ai lavori e limitazione di velocità e di sosta e delimitando o segnalando le aree destinate al deposito di merci; La Stazione appaltante predispone il coordinamento (se necessario anche con la partecipazione con la Polizia locale) del flusso pedonale e carrabile (ivi compresi i parcheggi e le aree di pertinenza) dei soggetti abilitati all'accesso delle aree esterne dell'edificio scolastico; La Stazione appaltante verifica il funzionamento dell'illuminazione, compresa quella di emergenza, delle aree esterne.</p> <p><b>Procedure richieste al Dirigente scolastico:</b> Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che il personale della ditta appaltatrice rispetti i percorsi (carrabili, pedonali e aree di sosta) a loro assegnati, che gli autisti addetti al trasporto degli alimenti adottino comportamenti corretti (rispetto dei limiti di velocità, manovra di retromarcia assistita e sosta negli spazi di competenza). In caso di comportamenti non idonei il Dirigente scolastico segnalerà le eventuali inadempienze alla Stazione appaltante; Se necessario il Dirigente scolastico utilizzerà personale addetto al controllo della movimentazione dei mezzi nelle fasi di carico e scarico merci; Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che il personale della scuola utilizzi il parcheggio assegnato e non ostruisca le aree di deposito, i percorsi di accesso ai mezzi di soccorso e i punti di raccolta</p>	<p>Il personale della ditta appaltatrice dovrà rispettare i percorsi assegnati in merito all'accesso ai luoghi di lavoro pedonali e carrabili (trasporto di merci) e attenersi alle azioni di coordinamento impartite dalla Stazione appaltante; La Ditta appaltatrice effettuerà i controlli per verificare la segnalazione e la segregazione dell'area di manovra contro il rischio di accesso di persone non autorizzate; Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che siano rispettate le procedure di: - nelle pertinenze degli edifici scolastici, circolare a passo d'uomo e porre la massima attenzione agli studenti (si ricorda che la popolazione è composta prevalentemente da bambini); - parcheggiare i veicoli nella zona prevista; - stoccare le merci nelle aree destinate, nel caso in cui si verifica la necessità di depositare le merci al di fuori delle aree assegnate, devono essere apposte bande gialle e nere; - apporre la massima attenzione, ricorrendo se necessario all'utilizzo di un operatore a terra o di sistemi acustici e luminosi di sicurezza, durante le fasi retromarcia dei mezzi di trasporto; La Ditta appaltatrice effettuerà controlli per verificare i sistemi di sicurezza; Adottare idonee cautele e rispetto delle segnalazioni e del codice stradale; Il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle misure generali</p>

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE
<b>CADUTA DI OGGETTI O MATERIALI DALL'ALTO</b> (Distaccamenti di intonaci, controsoffitti e carichi sospesi. Difetti di immagazzinamento, oggetti in equilibrio precario e caduta di attrezzature di lavoro)	<b>A</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p>La Stazione appaltante controllerà periodicamente i luoghi oggetto dell'appalto al fine di verificarne l'integrità e la salubrità; La Stazione appaltante, nei casi in cui vengano eseguiti lavori di manutenzione che possano interferire con il personale della Ditta appaltatrice e gli utenti della scuola, promuoverà preventive azioni di coordinamento;</p> <p>La Stazione appaltante verificherà che le scaffalature affidate alla Ditta appaltatrice siano ancorate in modo da garantirne la stabilità e la portata (segnalata con apposito cartello). Procedure richieste al Dirigente scolastico: Il Dirigente scolastico segnalerà alla Stazione appaltante e eventuali inosservanze da parte del personale della ditta appaltatrice in merito alle procedure eseguite durante i lavori di manutenzione; Vedi le misure generali riportate nel DUVRI al punto 13</p>	<p>La Ditta appaltatrice segnalerà immediatamente alla Stazione appaltante situazioni di rischio che possano determinare la caduta di oggetti dall'alto (distaccamenti di intonaci, elementi di controsoffitti, apparecchiature elettriche, ecc.); La Ditta appaltatrice provvederà ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria per il mantenimento della sicurezza; Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà periodicamente l'ancoraggio e l'integrità degli scaffali e la stabilità degli armadi; Inoltre verificherà che le procedure adottate dal personale per impilare i prodotti utilizzati negli appositi scaffali siano tali da garantirne la stabilità e la portata segnalata; è vietato accumulare merci e prodotti sopra gli armadi; Per l'uso del trabattello, durante i lavori di manutenzione dei locali assegnati alla Ditta appaltatrice, dovranno essere rispettate le disposizioni del libretto d'uso e manutenzioni, inoltre dovrà essere verificata la stabilità e la presenza di sistemi di protezione anticaduta; Dovranno essere utilizzate scale portatili fabbricate secondo la norma tecnica UNI EN n° 131-2; Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi alle misure generali riportate nel DUVRI al punto 13.</p>
<b>CADUTE DALLO STESSO LIVELLO</b> (Dislivelli, inciampi, pavimenti bagnati/pericolosi )	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p>La Stazione appaltante verificherà periodicamente l'integrità delle pavimentazioni (interne ed esterne) e dei gradini (trattamento antiscivolo) presenti nei luoghi di lavoro;</p> <p><b>Procedure richieste al Dirigente scolastico:</b> Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che il personale della scuola non utilizzi materiali (esempio cavi elettrici volanti, oggetti, ecc) che possano provocare inciampi e cadute; Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che il personale ATA addetto alle attività di pulizia utilizzi prodotti in grado di assorbire l'umidità, La pulizia dei pavimenti dovrà essere segnalata con appositi cartelli ed eventuali dissuasori</p>	<p>La Ditta appaltatrice segnalerà immediatamente alla Stazione appaltante situazioni di rischio che possano determinare cadute dallo stesso livello (sconnessioni, dislivelli, ecc. delle pavimentazioni interne ed esterne); Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che il personale rispetti i percorsi assegnati in merito all'accesso ai luoghi di lavoro, pedonali e carrabili, alle aree destinate al deposito delle merci;</p> <p>Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che il personale eviti di effettuare operazioni di lavoro durante la pulizia dei locali, specialmente riguardo a pavimenti bagnati con detersivi e non ancora asciugati; La pulizia dei pavimenti dovrà essere segnalata con appositi cartelli ed eventuali dissuasori; Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che il personale provveda a rimuovere eventuali sostanze e/o prodotti accidentalmente caduti a terra durante le attività lavorative, onde evitare scivolamenti e garantire la normale condizione di igiene</p>



RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE
<b>ELETTRICO</b>	<b>A</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p>La Stazione appaltante verifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'impianto elettrico è stato eseguito ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i.;</li> <li>- sono effettuate le verifiche periodiche ai sensi del DPR 462/01 (impianto di terra, protezione scariche atmosferiche e impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione);</li> </ul> <p>La Stazione appaltante controllerà periodicamente i luoghi oggetto dell'appalto al fine di verificarne l'integrità degli impianti elettrici.</p>	<p>Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà periodicamente l'integrità degli impianti elettrici (dispositivi di sicurezza, protezione di terra di tutte le strutture metalliche che potrebbero andare in tensione per un difetto di isolamento, ecc), in caso di malfunzionamento degli impianti elettrici attiva le procedure di manutenzione previste dal Capitolato Speciale d'Appalto (le manutenzioni dovranno essere concordate con gli uffici preposti della Stazione appaltante), affidando interventi a personale autorizzato e specializzato (al termine dei lavori di manutenzione dovrà essere rilasciata la dichiarazione di conformità); Inoltre il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che: - il personale non lasci aperte le portelle dei quadri elettrici; - non manometta le apparecchiature elettriche (scatole di derivazione, prese, ecc); E' consentito l'uso di prese multiple con pulsante di accensione/spegnimento soltanto se non sovraccaricate e non di tipo "volante"; La Ditta appaltatrice utilizzerà cartelli informativi in merito alle procedure che il personale deve adottare; Il personale della Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle misure generali riportate nel DUVRI ai punti 14 e 15.</p>
<b>INCENDIO/ESPLOSIONE</b>	<b>A</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p>La Stazione appaltante verifica che: - sia disponibile il Certificato di Prevenzione Incendi o SCIA ai sensi del DPR 151/2011 dell'edificio scolastico;</p> <p>- vengano espletate le attività di controllo e manutenzioni dei presidi antincendio da ditte specializzata nei tempi e modalità previsti dal DPR 37/98 (registro antincendio); L'intero edificio scolastico è dotato di: - compartimentazione con porte REI; - presidi ed impianti di spegnimento; - pulsante di emergenza; - luci di emergenza; - vie di esodo, uscite di sicurezza; - segnaletica di sicurezza; Per quanto concerne il rischio incendio: - per lo stato di sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici vedi rischio "elettrico".</p> <p>Procedure richieste al Dirigente scolastico: Il Dirigente scolastico e/o il RSPP verificherà che il personale scolastico non introduca sostanze infiammabili, rispetti la normativa antifumo, non rimuova di propria iniziativa i presidi antincendio e che non ostacoli le vie di esodo e/o ostruisca le uscite d'emergenza; Per quanto concerne le procedure di coordinamento per la gestione delle emergenze vedi rischio da "comportamenti impropri in caso di emergenza sanitaria, incendio e terremoto".</p>	<p>La Ditta appaltatrice segnalerà alla Stazione appaltante eventuali danneggiamenti alle dotazioni antincendio e di emergenza; Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che: - i locali dell'edificio devono essere mantenuti puliti, evitando accumuli di materiale combustibile; - il personale non manometta o rimuova le dotazioni antincendio e di emergenza; - il personale non ostruisca i percorsi di esodo, le uscite di sicurezza, i punti di raccolta con ostacoli; - Per quanto concerne le apparecchiature e gli impianti elettrici vedi "rischio elettrico", inoltre: - a fine giornata dovranno essere spente tutte le apparecchiature elettriche che non devono rimanere in servizio; - è vietato l'uso di stufette elettriche; - evitare di depositare materiali combustibili in prossimità di attrezzature elettriche; - è consentito l'uso di prese multiple con pulsante di accensione/spegnimento soltanto se non sovraccaricate e non di tipo "volante"; - evitare il surriscaldamento delle attrezzature elettriche; La Ditta appaltatrice utilizzerà cartelli di divieti, limitazioni ed informativi in merito alle procedure che il personale deve adottare; Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà il rispetto delle procedure organizzative per la sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze; Il preposto della Ditta appaltatrice dovrà coordinarsi con il RSPP della scuola in merito alle procedure di emergenza e di evacuazione adottate (segnale di allarme, individuazione delle vie di esodo, dei punti di raccolta, ecc);</p>

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE
<b>CADUTA DI OGGETTI DURANTE LA MANIPOLAZIONE, PROIEZIONI DI SOSTANZE CALDE</b>	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p>Procedure richieste al Dirigente scolastico:  Il Dirigente scolastico verificherà che il personale scolastico e gli studenti durante la consumazione dei pasti adottino comportamenti tali da non interferire con gli operatori addetti alle procedure per la distribuzione dei medesimi pasti</p>	<p>Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che gli operatori incaricati al trasporto degli alimenti sui carrelli e alla distribuzione dei pasti impilino i contenitori trasportati in modo stabile; Dovrà essere evitato l'avvicinamento del personale non addetto ai contenitori (termocup) di alimenti caldi e pietanze calde, Dovranno essere utilizzati correttamente i coperchi in dotazione ai termocup;</p>
<b>URTI, COLPI, IMPATTI</b>	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p>La Stazione appaltante verificherà che le parti sporgenti (spigoli delle murature, pilastri, corpi radianti, ecc) siano adeguatamente protette, che gli arredi dei refettori siano adeguati alla normativa vigente sulla sicurezza (spigoli arrotondati, protezioni di parti taglienti, ecc) e in caso di danneggiamento provvede a ripristinare le misure di sicurezza, Procedure richieste al Dirigente scolastico: Il Dirigente scolastico verificherà che il personale scolastico e gli studenti durante la consumazione dei pasti adottino comportamenti tali da non interferire con gli operatori addetti alle procedure per la distribuzione dei medesimi pasti</p>	<p>Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che non vengano rimosse le protezioni delle parti sporgenti (spigoli delle murature, pilastri, corpi radianti, ecc) in caso di rimozione e/o usura delle suddette parti si provvederà alla loro sostituzione; Il personale addetto alla distribuzione dei pasti della Ditta appaltatrice dovrà porre attenzione durante le fasi di lavoro per evitare che le attrezzature utilizzate possano urtare gli utenti del refettorio.</p>
<b>PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI</b>	<b>C</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p>La Stazione appaltante fornisce in uso alla Ditta appaltatrice attrezzature di lavoro, secondo quanto previsto dal contratto, corrispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza.</p>	<p>La Ditta appaltatrice segnalerà alla Stazione appaltante eventuali danneggiamenti delle attrezzature di lavoro affidate in concessione che possano causare rischi da taglio ed abrasione per gli operatori; Non lasciare mai parti sporgenti che potrebbero causare ferite, lacerazioni o contusioni.</p>
<b>USO ATTREZZATURE</b>	<b>B</b>	$A \Rightarrow C$		<p>La Ditta appaltatrice si impegnerà a sorvegliare le attrezzature utilizzate (mestoli, carrelli, ecc.) e a non lasciarle incustodite; La Ditta appaltatrice utilizzerà cartelli di divieti, limitazioni ed informativi in merito alle procedure che il personale deve adottare.</p>
<b>CHIMICO</b>	<b>C</b>	$A \Rightarrow C$		<p>Il rischio chimico per tutte le attività risulta irrilevante Il preposto della Ditta appaltatrice verificherà che: - i prodotti utilizzati per la pulizia dei locali e per le attrezzature siano opportunamente confinati negli appositi armadietti riportanti la specifica segnaletica di sicurezza e utilizzati esclusivamente dagli operatori preposti; - siano rispettate le percentuali di diluizione previste.</p>

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	ORIGINE E DESTINATARIO	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALLA STAZIONE APPALTANTE VERSO LA DITTA APPALTATRICE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE LA DITTA APPALTATRICE DEVE ADOTTARE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE
<b>MICROCLIMA</b>	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	La temperatura nel refettorio è compresa tra 23° C e 26° C in estate (periodo con rinfrescamento) e tra 20° C e 24° C in inverno (periodo con riscaldamento); La temperatura dei locali interni è sufficientemente omogenea; I sistemi di ventilazione naturale disponibili consentono l'effettuazione di sufficienti ricambi di aria in modo da garantire adeguate caratteristiche di qualità e movimento dell'aria; Le postazioni di lavoro sono collocate fuori dal flusso di correnti d'aria	Garantire il ricambio d'aria attraverso l'apertura di porte e finestre tenendo conto delle correnti d'aria che possono crearsi;
<b>AGENTI BIOLOGICI</b>	<b>A</b>	$C \Rightarrow A$ $A \Rightarrow C$	<p>La Stazione appaltante verificherà, con personale tecnico specializzato, che la Ditta appaltatrice adotti le procedure di autocontrollo previste dalla normativa vigente in materia di corretta prassi igienica.</p> <p>Procedure richieste al Dirigente scolastico:  Il Dirigente scolastico verificherà che il personale scolastico e gli studenti durante la consumazione dei pasti adottino le buone norme di prassi igieniche (ricambio d'aria, pulizia delle mani, ecc</p>	La Ditta appaltatrice dovrà attenersi alle procedure di autocontrollo previste dalla normativa vigente in materia di corretta prassi igienica; La Ditta appaltatrice dovrà mantenere puliti e salubri i locali affidati, in caso di deterioramento delle superfici tinteggiate deve provvedere alla manutenzione come da Capitolato Speciale d'Appalto; La Ditta appaltatrice utilizzerà cartelli di divieti, limitazioni ed informativi in merito a procedure di corretta prassi igienica per il personale; La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, inoltre, ad interventi periodici di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione del refettorio e dei locali di servizio; Il personale della Ditta appaltatrice dovrà utilizzare i DPI (guanti monouso e maschere monouso) durante le attività di somministrazione dei pasti
<b>RUMORE</b>	<b>B</b>	$C \Rightarrow A$	<p>Procedure richieste al Dirigente scolastico:  Il Dirigente scolastico dovrà valutare delle procedure organizzative per mitigare il rischio rumore durante la consumazione dei pasti nel refettorio</p>	Il rischio rumore negli ambienti di lavoro risulta essere tale da non poter provocare esposizione giornalieri con indici superiori 80dB(A) in base a verifiche effettuate in precedenza da parte delle ditte aggiudicatrici; Comunque potranno essere messi a disposizione, da parte della Ditta appaltatrice, adeguati ottoprotettori ai propri dipendenti se da questi richiesti
<b>DISTURBI DA STRESS</b>	<b>C</b>	$C \Rightarrow A$	<p>Procedure richieste al Dirigente scolastico:  Il Dirigente scolastico verificherà che il personale scolastico adotti comportamenti atti a rendere meno stressante l'impatto con le operazioni al personale della Ditta appaltatrice.</p>	Formazione su misure comportamentali atte a rendere meno stressante l'impatto con le operazioni di condizioni difficili (rapporto con gli alunni, insegnanti e personale di servizio)
<b>ALCOOL E STUPEFACENTI</b>	<b>A</b>	$A \Rightarrow C$		La Ditta appaltatrice si impegnerà ad effettuare controlli per il rischio in oggetto provvedendo all'immediato allontanamento di eventuali addetti che fanno uso di alcool o sostanze stupefacenti.

## 6. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI

Per ognuna delle categorie elencate sarà quindi necessario individuare le eventuali voci e per ciascuna precisare la quantità (Q) e il costo unitario (Cu), il prodotto delle due fornirà il costo finale

$$Cf = Q \times Cu$$

Cf = Costo finale

Il calcolo dei costi della sicurezza è stato stimato tenendo conto dei seguenti parametri:

- Durata dell'appalto: anni 3 più eventuale opzione rinnovo anni 2
- N° delle unità di personale addette al servizio
- N° e tipologie delle strutture nelle quali si svolge il servizio (centri cottura e refettori)

### N° degli addetti alla produzione, trasporto e distribuzione

qualifica	n° addetti
CUOCO	3
AIUTO CUOCO	9
AUTISTI/MAGAZZINIERI	6
ADDETTI SERVIZI MENSA	62
	<b>80</b>

### Personale direttivo

qualifica	n° addetti
Responsabile operativo-coordinatore	1
Dietista	1
Responsabile operativo	1
Responsabile tecnico aziendale	1

N° Centri cottura: **3**

N° Plessi/Terminali di consumo: **16**

**STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO**

DESCRIZIONE	LUOGO DI LAVORO	QUANTITA'	COSTO TOTALE
Cartello di avvertimento: Segnale bifacciale pericolo di scivolamento per pavimento bagnato	Centri cottura e terminali consumo	25	€ 500,00
Segnaletica e Cartellonistica varia di avvertimento e pericolo	Centri cottura e terminali consumo	25	€ 1.000,00
			<b>€ 1.500,00</b>
Riunioni di coordinamento e cooperazione per la gestione del DUVRI (2 riunioni/anno)	Centri Cottura Terminali consumo Scuole	2 riunioni annue	€1.000,00
Attività formative personale per gestione emergenze e procedure evacuazione	Centri Cottura Terminali consumo Scuole	2 incontri annui per 2h formazione	€ 3.000,00
			<b>€ 4.000,00</b>

## 7 - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

La Ditta appaltatrice si impegna a rispettare le seguenti disposizioni

1. Nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge – generali e speciali – esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Stazione appaltante.
2. Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e delle cautele necessarie a garantire, l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, ad evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la Stazione appaltante in merito alla sorveglianza delle attività.
3. Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione collettivi ed individuali previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati, e dei rischi specifici del luogo di lavoro e di quelli interferenziali e delle procedure di prevenzione protezione adottate.
4. Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice, rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
5. La Ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale. La Ditta appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale. E' fatto assoluto DIVIETO di FUMARE
6. E' facoltà della Stazione appaltante di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti della Stazione appaltante.
7. Al momento dell'accesso nei luoghi di lavoro di nuovo personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.

## **8 - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE IN RIFERIMENTO ALL'APPALTO**

Il personale della Ditta appaltatrice, ognuno per le proprie competenze, dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali, della posizione dei presidi antincendio e di emergenza, della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e dei combustibili, e di tutte le procedure adottate per la gestione delle emergenze.

Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici; all'interno dei luoghi di lavoro (centri cottura, refettori e locali annessi) dovranno essere appesi i cartelli di pericolo, divieto e obbligo, nonché quelli informativi in materia di salute e sicurezza necessari. Tutte le scaffalature dovranno riportare il cartello indicante la portata. All'esterno, in prossimità dei cancelli di accesso ai luoghi di lavoro dovrà essere apposta adeguata segnaletica indicante pericolo, divieto e obbligo. Tutte le aree interne di manovra dei mezzi di trasporto e stoccaggio degli alimenti, dovranno essere opportunamente segnalate. Il personale della ditta incaricata non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. È vietato introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive, non devono essere ostacolate le vie di esodo e/o ostruite le uscite d'emergenza da materiali e/o attrezzature di lavoro.

La sosta di autoveicoli o mezzi della Ditta appaltatrice al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. I conducenti dei mezzi di trasporto messi a disposizione della Ditta appaltatrice dovranno essere istruiti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione interna dei plessi scolastici e osservarle scrupolosamente. Gli automezzi della Ditta appaltatrice dovranno accedere, ed effettuare movimenti nelle aree di sosta e di manovra delle sedi di lavoro, a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I.

L'accesso agli edifici del personale afferente alla Ditta appaltatrice dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a voi commissionati.

L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario in uso o concordato ed essere stabilito con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori, al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

Nel caso in cui i lavori di manutenzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature oggetto dell'appalto dovessero comportare rischi specifici per gli ambienti della scuola, in via preliminare, dovrà essere convocata una riunione di coordinamento tra: il RUP per conto della Stazione appaltante, il responsabile aziendale del contratto e se nominato il preposto per conto della Ditta appaltatrice e il RSPP per conto del Dirigente Scolastico, per definire i rischi di interferenza e le misure di prevenzione da adottare.

Eventuali interruzioni dell'energia elettrica, del gas, degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio, tali procedure dovranno essere autorizzate dalla Stazione appaltante a mezzo di apposito permesso di lavoro.

Non saranno eseguiti interventi di manutenzione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche, né rimossi i sistemi di sicurezza antincendio.

## **9 - GESTIONE DEL DUVRI: COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

### **9.1. I SOPRALLUOGHI**

I sopralluoghi nelle sedi in oggetto dell'appalto saranno effettuati periodicamente (per tutta la durata dell'Appalto) il primo sopralluogo dovrà essere effettuato prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'appalto.

I sopralluoghi avranno lo scopo di:

- prendere visione dei luoghi di lavoro ivi compresi gli accessi e la sosta del personale e degli automezzi, gli impianti e le apparecchiature in dotazione nei medesimi luoghi e degli aspetti organizzativi del ciclo lavorativo;
- prendere visione del DVR redatto dal Dirigente Scolastico/RSPP;
- valutare eventuali ulteriori rischi specifici presenti, riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti e le opportune azioni preventive protettive e comportamentali;
- prendere visione delle procedure di Emergenza (fornite dal Dirigente Scolastico/RSPP) adottate presso le sedi oggetto dell'appalto anche attraverso la presa visione delle planimetrie di emergenza, dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, dei punti di raccolta esterni, degli impianti antincendio e di emergenza, dei presidi antincendio e di primo soccorso;
- mettere la Ditta Appaltatrice nelle condizioni di produrre il proprio e specifico DVR (documento valutazione rischi);
- mettere la Ditta nelle condizioni di fornire ai propri lavoratori i DPI specifici;
- mettere la Ditta Appaltatrice nelle condizioni di informare formare e addestrare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare

### **9.2. LE RIUNIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE**

Le riunioni di coordinamento e cooperazione saranno effettuate almeno 2 volte l'anno presso la sede individuata dalla Stazione Appaltante ;

**la prima riunione** sarà effettuata dopo la redazione dei verbali dei sopralluoghi di cui al punto precedente e comunque entro 30 gg dall'avvio del servizio, avrà lo scopo di:

- attuare immediatamente le misure operative riportate nel presente documento
- attuare immediatamente il flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento
- prendere visione del DVR e del Piano di Emergenza elaborati dall'impresa Appaltatrice,
- prendere visione dei DVR e dei Piano di Emergenza elaborati dai Dirigenti scolastici
- coordinare le fasi di lavoro che producono rischi interferenziali
- aggiornare il DUVRI preliminare allegato al Contratto Speciale d'Appalto e renderlo definitivo.

**la seconda e le successive riunioni** di coordinamento e cooperazione saranno effettuate durante l'esecuzione dell'appalto allo scopo di verificare la corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure di coordinamento e cooperazione e di valutare ulteriori ed eventuali integrazioni del DUVRI;

Per qualsiasi altra eventuale necessità di coordinamento le parti potranno convocare altre riunioni di coordinamento e cooperazione.

Partecipano ai sopralluoghi di verifica e alle riunioni di coordinamento e cooperazione i soggetti di cui alla precedente formalizzazione del Documento. Al termine dei sopralluoghi di verifica e delle riunioni di coordinamento e cooperazione saranno redatti i verbali.



### **9.3. L' AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione effettuata dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera e causare anche l'insorgenza di nuovi e non prevedibili rischi interferenziali;

Il DUVRI potrà essere integrato anche sulla base di eventuali richieste (che saranno opportunamente valutate dalla Stazione Appaltante) dalla Ditta Appaltatrice e dai Dirigenti Scolastici. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto al pari delle altre Specifiche Tecniche costituenti parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale d'Appalto.

## **SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

### **STAZIONE APPALTANTE – COMUNE DI ANZIO**

- **IL DIRIGENTE AREA SERVIZI ALLA PERSONA** \_\_\_\_\_
- **IL RUP** \_\_\_\_\_
- **IL DEC** \_\_\_\_\_

### **DITTA AGGIUDICATARIA:**

- **DATORE DI LAVORO** \_\_\_\_\_
- **RSSPP** \_\_\_\_\_
- **PREPOSTO REFERENTE PER IL SERVIZIO IN APPALTO**

### **ENTI RICEVENTI – DIRIGENTI SCOLASTICI**

(per presa visione)

- **Istituto comprensivo ANZIO I: DIRIGENTE SCOLASTICO** \_\_\_\_\_
- **Istituto comprensivo ANZIO II: DIRIGENTE SCOLASTICO** \_\_\_\_\_
- **Istituto comprensivo ANZIO III: DIRIGENTE SCOLASTICO** \_\_\_\_\_
- **Istituto comprensivo ANZIO IV: DIRIGENTE SCOLASTICO** \_\_\_\_\_
- **Istituto comprensivo ANZIO V: DIRIGENTE SCOLASTICO** \_\_\_\_\_

**Luogo e Data**